

Croce Rossa Italiana  
Comitato di Latina - ODV

Relazione di Missione 2024



Croce Rossa Italiana

# RELAZIONE DI MISSIONE 2024





# INDICE

Informazioni generali sull'ente	3
Dati sugli associati e attività svolta nei loro confronti	8
Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	9
Movimenti delle immobilizzazioni	9
Composizione delle immobilizzazioni immateriali	10
Crediti e debiti di durata superiori cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	11
Ratei, risconti e fondi	12
Il patrimonio netto	13
Fondi con finalità specifica	14
Debiti per erogazioni liberali condizionate	14
Il rendiconto gestionale	15
Erogazioni liberali ricevute	16
I dipendenti ed i volontari	17
Importi relativi agli apicali	17
Patrimoni destinati ad uno specifico affare	18
Operazioni con parti correlate	18
Destinazione dell'avanzo	18
Situazione dell'ente e andamento della gestione	18
Evoluzione prevedibile della gestione	18
Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	19
Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	19
Informazioni relative al costo del personale	19
Ulteriori informazioni	19



# 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

**Denominazione:** Croce Rossa Italiana – Comitato di Latina – Organizzazione di Volontariato

**Sede legale:** Via Ezio n. 73 – Latina 04100 (LT)

Via Ezio n. 73 – Latina 04100 (LT)

**Sedi operative:** Via Aldo Moro n. 41 – Cisterna di Latina 04012 (LT)

Via S. Lorenzo 13/A – Priverno 04015 (LT)

**Principio di territorialità e competenza** di Bassiano, Cisterna di Latina, Cori, Latina, Maenza, Norma, Priverno, Pontinia, Prossedi, Roccagorga, Rocca Massima, Roccasecca dei Volsci, Sabaudia, San Felice Circeo, Sermoneta, Sezze, Sonnino, Terracina

**Codice Fiscale:** 02747920599

**Forma Giuridica:** Persona giuridica di diritto privato

**Indirizzo di posta elettronica certificata:** cp.latina@cert.cri.it

**Rete associativa cui l'ente aderisce:** Associazione della Croce Rossa Italiana - ODV

**Numero di repertorio progressivo:** 87449 del 13/12/2022

**Sezione del RUNTS:** A – Organizzazioni di volontariato

**Registrazione:** G03088 della Regione Lazio

**Numero REA:** LT - 198487

**Partita IVA:** 02747920599

La Croce Rossa Italiana – Comitato di Latina – Organizzazione di Volontariato è ad un tempo:

- **persona giuridica di diritto privato** ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile, come previsto dall'art. 1, co. 1, d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, quale effetto del processo di privatizzazione dell'allora ente pubblico Croce Rossa Italiana;
- **organizzazione di volontariato** ai sensi dell'art. 99 d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) che modifica direttamente l'art. 1, co. 1, d.lgs. n. 178/2012 (infra, par. 4);
- **articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana** ai sensi dell'articolo 41 del Codice del Terzo Settore;
- **struttura operativa di Protezione Civile** iscritta nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio;
- **gestore di pubblico servizio** come risulta inquadrata nel portale IPA (Indice dei domicili digitali della Pubblica amministrazione e dei Gestori di pubblici servizi).



Si dichiara costituito nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana, e ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire; assume i compiti di interesse pubblico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, riconosce le attività ausiliarie delle forze armate e le disposizioni derivanti dallo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. Per Associazione della Croce Rossa Italiana, nel rispetto del principio di "Unità", in base al quale nel territorio nazionale non vi può essere che una sola Società Nazionale di Croce Rossa aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale, si intende l'insieme dei Comitati dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, comprensiva del Comitato Nazionale, dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali delle province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno valenza di Comitato Regionale, dei Comitati.

Il Comitato, ai sensi dell'articolo 1-bis del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, dal 13/12/2022 è iscritto di diritto nella sezione A (organizzazioni di volontariato) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Repertorio n. 87449, registrazione n. G03088 della Regione Lazio), applicandosi ad esso e per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, il Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nel testo vigente).

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria. Riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Il Comitato si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c) svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;



- e) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

Il Comitato quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana persegue le finalità della Strategia 18-30 della Croce Rossa Italiana, approvata dall'Assemblea Nazionale dei Soci a dicembre 2018. È frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali e il Comitato Nazionale. Essa riflette la visione di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI in Italia e all'estero e di quanti lavorano per mantenere i valori dell'umanità e della relazione con l'altro, sempre al centro delle proprie azioni.

L'obiettivo principale che la CRI si prefigge è quello di "prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace".



Quale ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia CRI ricopre un ruolo unico in campo umanitario, dalla protezione della salute alla risposta alle emergenze e alla riduzione dei rischi legati alle catastrofi, nonché nella diffusione di una cultura di non-violenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario.

Gli obiettivi enunciati all'interno della Strategia 18-30 sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comuni.

### **Obiettivo 1 – ORGANIZZAZIONE**

**Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.**

Per realizzare tale obiettivo, la CRI è chiamata a essere una Società Nazionale forte, in grado di sostenere e valorizzare l'azione dei Comitati sul territorio, e un partner affidabile per le istituzioni, per gli altri operatori umanitari e per il Movimento Internazionale.

### **Obiettivo 2 - VOLONTARIATO**

**Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.**

Attrarre, formare e prendersi cura dei Volontari è fondamentale per la CRI, al fine di offrire un aiuto concreto alle persone in situazione di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. La comunità e il suo benessere rappresentano il punto di partenza di ogni attività che la CRI si prefigge di implementare. Al centro di tali attività ci sono i giovani, come membri di un gruppo e in relazione con gli altri, per promuovere e incrementare il loro senso di aggregazione e di partecipazione attiva sia all'interno dell'Associazione che nella comunità di appartenenza.

### **Obiettivo 3 - PRINCIPI E VALORI**

**Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.**

La CRI s'impegna a far rispettare e promuovere i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari tra i suoi Volontari e dipendenti, in tutti i suoi interventi e attività. Inoltre, la CRI condivide con gli altri membri del Movimento il mandato istituzionale di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario.

### **Obiettivo 4 - SALUTE**

**Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.**



In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento e una crescente disuguaglianza socio-economica, la CRI mira a promuovere regole di buona salute e garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità.

### **Obiettivo 5 - INCLUSIONE SOCIALE**

#### **Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.**

Le comunità si trovano ad affrontare sempre nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione e il digital divide, la multiculturalità e le migrazioni, un'urbanizzazione globale rapida e non pianificata, l'impatto tecnologico, con un conseguente aumento del numero di persone a rischio di vulnerabilità. La CRI si prefigge di aiutare le persone e le comunità ad affrontare queste sfide, proteggendo i diritti umani e salvaguardando la dignità di tutte le persone.

### **Obiettivo 6 - EMERGENZE**

#### **Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.**

La CRI opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali e internazionali, ovunque essa sia chiamata a intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le strutture territoriali. Per far fronte al numero e alla gravità crescente dei disastri, la CRI continuerà a incoraggiare un cambio di paradigma, dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi, adottando un approccio trasversale e inclusivo tra tutte le aree di intervento.

### **Obiettivo 7 – COOPERAZIONE**

#### **Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.**

In conformità con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali. L'Associazione mantiene un legame unico con i membri del Movimento Internazionale in tutto il mondo, basato su valori e convinzioni comuni per migliorare i suoi interventi. Con lo scopo di creare partnership a lungo termine per supportare le Società Nazionali nella realizzazione dei loro piani strategici di sviluppo, la CRI si è affermata nel tempo all'interno del Movimento come una presenza stabile e fidata, sviluppando ampiamente le relazioni internazionali della Società Nazionale con partnership che coprono numerosi campi di attività, dalla sanità all'educazione, passando per i servizi sociali di welfare, la promozione dei diritti umani, l'inclusione sociale, la lotta alla discriminazione, la prevenzione e preparazione ai disastri e la ricostruzione e riabilitazione a seguito di calamità naturali.

Il Comitato ha sede legale in Latina e ha sedi operative in Latina, Cisterna di Latina, Priverno, Terracina e San Felice Circeo.



Dal punto di vista fiscale il Comitato è una Organizzazione di Volontariato ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

Il Comitato non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio del Comitato decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

## 2.

# DATI SUGLI ASSOCIATI E ATTIVITÀ SVOLTA NEI LORO CONFRONTI

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita del Comitato.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati	557	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	3	---
Associati ammessi durante l'esercizio	43	---
Associati dimessi durante l'esercizio	38	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	12
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	0,2
<b>Totale</b>	<b>562</b>	<b>12,2</b>

## 3.



## CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

### 4.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
45.633	49.426	(3.793)

	Terreni fabbricati	Impianti macchinario	Attrezzature	Immobilizzazioni in corso e acconti ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	22.144	29.740	51884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	1.858	600	2.458
Valore di bilancio	0	0	20.286	29.140	49.426
Variazioni nell'esercizio			3.965	1.835	5.800
Ammortamento dell'esercizio	0	0	3.621	5.972	9.593.
Altre variazioni	0	0	0	0	0



Totale variazioni	0	0	344	(4.137)	(3.793)
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	26.109	31.574	57.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	5.479	6.571	12.050
Valore di bilancio	0	0	20.630	25.003	45.633

## 5.

## COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.469	1.301	3.168

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.301	0	0	0	0	0	0	1.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.301	0	0	0	0	0	0	1.301
Variazioni nell'esercizio	3.673							3.673
Ammortamento dell'esercizio	505	0	0	0	0	0	0	505
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	3.168	0	0	0	0	0	0	3.168
Valore di fine esercizio								
Costo	4.469	0	0	0	0	0	0	4.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.469	0	0	0	0	0	0	4.469



## 6.

## CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORI A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	79.801,00	0	0
2)	verso associati	0	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	3701	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	3.607	0	0
	<b>Totale</b>	<b>87.109</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1	verso banche	0	0	0	0	
2	verso altri finanziatori	17.000	0	0	0	17.000
3	verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	
4	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6	acconti	0	0	0	0	
7	verso fornitori	59.435	0	0	0	59.435



8	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9	debiti tributari	57.056	0	0	0	57.056
10	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	58.566	0	0	0	58.566
11	verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	
12	altri debiti	5.865	0	0	0	5.856
<b>Totale</b>			197.922	0	0	197.922

## 7.

**RATEI, RISCOINTI E FONDI**

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

La composizione e la variazione della voce "fondi per rischi e oneri" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0	0	0



	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	39878	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	4.291	0	0
Altre variazioni	5	0	0
Totale variazioni	(4.291)	0	0
Valore di fine esercizio	35.588	0	0

## 8.

## IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Comitato al termine dell'esercizio è pari ad € 38.685,00 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	(1)	2	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	5.468	47	0	0		5.515
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	47	(47)	0		(44201)	(44.201)
Totale Patrimonio netto	5.514	2	0	0	(44.201)	(38.685)



## 9.

## FONDI CON FINALITÀ SPECIFICA

Nei casi nei quali vengano ricevuti dal Comitato fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 10.

## DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità del Comitato.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
<b>Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



Voce D-5) dello Stato patrimoniale	0
------------------------------------	---

## 11.

**IL RENDICONTO GESTIONALE**

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	361.432,28	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	297.384,18
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-64048.20
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.168,05	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	22.015,64



	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					19.847,59
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	<b>Oneri e costi</b>	€		<b>Proventi e ricavi</b>	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,05
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					0,05
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	<b>Oneri e costi</b>	€		<b>Proventi e ricavi</b>	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					0

## 12.

### EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Il Comitato non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0	0	0



Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	--%	--%	--%
---	-----	-----	-----

## 13.

**I DIPENDENTI ED I VOLONTARI**

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	3	0	0	0	3

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	562
Numero medio dei volontari nell'esercizio	557

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) del Comitato con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	53.000	92,16%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	4.511	7,84%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	-	-
---	<b>Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività</b>	<b>57.511</b>	<b>100%</b>

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i Volontari impiegati nell'attività del Comitato sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. La copertura assicurativa è a carico della Rete Associativa.

## 14.

**IMPORTI RELATIVI AGLI APICALI**

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Incaricato della revisione	1.200,00



È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

**15.**

## **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Il Comitato non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

**16.**

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Il Comitato non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

**17.**

## **DESTINAZIONE DELL'AVANZO**

Il Comitato per l'annualità cui si riferisce il documento non ha registrato alcun avanzo.

**18.**

## **SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

La situazione del Comitato si caratterizza per un deficit economico del quale sono stati informati i Comitati sovraordinati ed i Soci. In risposta a questa condizione, è stato favorito un coinvolgimento diretto dei Comitati sovraordinati nel processo di risoluzione, attuando con rigore tutti i meccanismi di ammortamento del debito. Tali processi sono stati gestiti nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e di corretta gestione, sempre orientati al bene dell'Associazione.

**19.**

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Sono stati avviati processi di rateizzazione del debito che garantiranno un impatto economico costante e diluito fino ai prossimi 70 - 72 mesi, consentendo di gestire in maniera più sostenibile le risorse finanziarie. Questo approccio prevede una riduzione graduale della spesa destinata agli investimenti, in particolare per soddisfare le esigenze dei Volontari e del Comitato, migliorando così l'efficienza della gestione economica complessiva.



20.

## MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Le modalità adottate per perseguire le finalità statutarie si sono distinte per la loro liceità, innovazione, trasparenza e per il coinvolgimento attivo dei Volontari nei processi decisionali. Ogni azione è stata eseguita nel rispetto delle normative vigenti, garantendo integrità e credibilità.

Inoltre, l'inclusione dei Volontari nelle scelte decisionali ha contribuito a un ambiente partecipativo e coeso, fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

21.

## ATTIVITÀ DIVERSE E CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE MEDESIME

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Pertanto non si rende necessaria l'aggiunta di ulteriori commenti e/o integrazioni.

22.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE

Il Comitato utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti dalla Croce Rossa Italiana stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda massima	22.739,50	--

23.

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel presente documento sono già state affrontate in modo esaustivo tutte le tematiche e le informazioni rilevanti relative alla missione del Comitato.

Non sussistono ulteriori osservazioni o criticità da segnalare, poiché quanto esposto nelle sezioni fornisce un quadro completo e dettagliato della situazione. Di conseguenza, non si rende necessaria l'aggiunta di ulteriori commenti e/o integrazioni.

**Croce Rossa Italiana  
Comitato di Latina - ODV  
Relazione di Missione 2024**



**Croce Rossa Italiana**

Latina, 26/03/2025

**Il Presidente**  
Dott. Lorenzo Munari  
(Firmato digitalmente)